



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Area Affari Generali – Sede di Roma

Prot. n° 2013

Roma, 2 Marzo 2015

All'Assessore Prof. Antonio Purpura
Assessorato Regionale dei Beni e
dell'Identità Siciliana

Al Dirigente Generale
Dipartimento Regionale dei Beni e
dell'Identità Siciliana
Dott. Salvatore Giglione

LORO SEDI

Oggetto: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Europei e Internazionali in materia di “Aiuti di Stato” (ADS) della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 24 febbraio 2015 (ore 10.00), congiunto con il Coordinamento tecnico della Commissione Beni e Attività Culturali, svoltosi presso la sede della Regione Calabria, Piazza di Campitelli 3, Roma.

Il Coordinamento tecnico interregionale Aiuti di Stato della Commissione Affari Europei e Internazionali, convocato con e-mail del 19 febbraio 2015 dalla Dott.ssa Olga Simeon della Regione Friuli Venezia Giulia, si è riunito il giorno 24 febbraio 2015, alle ore 10.00, presso la sede della Regione Calabria, congiuntamente con il Coordinamento tecnico della Commissione Beni e Attività Culturali con il seguente ordine del giorno:

1) Lavoro di approfondimento relativo all'art. 53 del Regolamento generale di esenzione, Reg. (UE) n. 651/2014 riguardante gli Aiuti di Stato per la cultura e la conservazione del patrimonio.

* * * * *

Alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale hanno partecipato i funzionari delle seguenti Regioni: Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Molise, Puglia, Sicilia e Valle d'Aosta. In video conferenza erano collegate le seguenti Regioni: Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Sardegna, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto. Ha, altresì, partecipato il Coordinatore tecnico della Commissione Beni e Attività Culturali – ambito Turismo, Dott.ssa Nicotera.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome era presente la dott.ssa Valentina Bagnoli.

Per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali - Dott.ssa Alessandra Caleca.

I lavori sono stati aperti dal neo Coordinatore tecnico della Commissione Beni e Attività Culturali, Dott. Pasquale Anastasi, che ha ringraziato la Dott.ssa Alessandra Tavernese per il lavoro finora svolto nell'ambito della citata Commissione.

Il Coordinatore tecnico Aiuti di Stato (ADS), Dott.ssa Olga Simeon, Ufficio di collegamento di Bruxelles della Regione Friuli Venezia Giulia, ha successivamente proseguito i lavori secondo l'ordine del giorno.

1. Lavoro di approfondimento relativo all'art. 53 del Regolamento generale di esenzione, Reg. (UE) n. 651/2014 riguardante gli Aiuti di Stato per la cultura e la conservazione del patrimonio.

Il Coordinatore ADS ha illustrato lo stato dell'avanzamento dell'interlocuzione con il MIBACT finalizzata a risolvere tutte le criticità relative all'applicazione dell'art. 53 del Reg. generale di esenzione n. 651/2014 affinché il Governo nazionale possa farsene carico nell'interlocuzione con la Commissione europea.

In merito, il Coordinatore ADS ha ricordato che grazie al proficuo lavoro svolto dal Coordinamento tecnico interregionale ADS, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

il 19 febbraio u.s. ha approvato un documento recante il contributo alle Linee Guida del citato Regolamento europeo.

Per quanto concerne la partita negoziale in ambito ADS alla cultura, il Coordinatore ADS ha ricordato che già il 29 ottobre scorso a Napoli, gli Assessori della Commissione Beni e Attività Culturali hanno sollecitato al Ministro Franceschini l'azione del Governo nell'interlocuzione con la Commissione. In proposito, il 16 gennaio scorso era previsto un incontro con il Commissario europeo per la concorrenza, la danese Margrethe Vestager, al quale però il Ministro Franceschini non ha potuto partecipare. Il Ministro ha inviato una nota al Commissario con la quale ribadisce l'importanza che la cultura riveste nel nostro Paese, segnalando, al contempo, forti preoccupazioni per gli oneri burocratici che impongono gli ADS ed esprime la disponibilità ad aprire un Tavolo per la definizione della nozione di ADS alla cultura.

Il 13 febbraio scorso il Commissario Vestager ha risposto al Ministro Franceschini condividendo che non tutto è ADS e che se non ricorrono tutti e quattro i criteri menzionati nel regolamento non è necessario applicare la regola per gli ADS. Inoltre, il Commissario ha invitato le Amministrazioni italiane a consultare la Commissione per i chiarimenti richiesti.

Il Commissario ha, altresì, precisato che le Linee Guida sulla nozione di ADS alla cultura, alle quali sta lavorando l'Italia, potranno essere d'aiuto ma non devono ritenersi un'interpretazione autentica.

Alla luce delle considerazioni esposte, il Coordinatore ADS ha auspicato che le Regioni siano coinvolte attraverso una comunicazione ufficiale per fornire il loro contributo ai fini del superamento delle problematiche tecniche-operative ed anche per invitare la Commissione a circostanziare la situazione di Paesi come l'Italia.

In merito, il Coordinatore ADS ha riferito che obiettivo della riunione è la predisposizione di un documento tecnico da sottoporre all'approvazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 26 marzo prossimi recante specifiche per l'art. 53 sezione cultura con una prefazione che amplifica il suddetto articolo e con una tabella sinottica recante una ricognizione delle decisioni comunitarie adottate nel campo ADS alla cultura.

Il documento dovrà essere ricco di precedenti e fornire gli strumenti che servono all'operatore nel momento in cui deve capire se si tratta o meno di un ADS alla cultura.

Il Coordinatore ADS ha, altresì, riferito che il Prof. Baldi della Regione Valle d'Aosta ha realizzato una buona base di guida.

Il Prof. Baldi ha riferito che il documento da lui prodotto, al fine di individuare dei criteri per capire cosa è ADS alla cultura, è stato trasmesso alla Commissione che l'ha ritenuto prudente e ben argomentato.

Il Coordinatore ADS ha proposto di riprendere il documento sulla parte degli ADS per il funzionamento, integrandolo con un estratto del documento del prof. Baldi, fatte salve tutte le cose elaborate per la compatibilità.

Nel merito, il Coordinatore ADS ha proposto, a seguito delle osservazioni emerse nel corso della riunione, una revisione di alcuni punti specifici dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014.

A conclusione della riunione, il Coordinatore ADS ha proposto di convocare un'ulteriore riunione tecnica congiunta con la Commissione Beni e Attività Culturali tra il 16 e il 18 marzo p.v. per la definizione del documento da sottoporre agli Assessori delle Commissioni Affari Europei e Internazionali e Commissione Beni e Attività Culturali. In tale documento saranno richiamati i documenti precedentemente approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con l'inserimento di un addendum cultura ed il contributo della Regione Valle d'Aosta.

Il Coordinatore ADS ha, altresì, proposto di riprendere le Check List e di dare un taglio culturale per fornire la base giuridica di un regime di ADS alla cultura.

Infine, il Coordinatore ha ricordato che il 12 marzo prossimo si svolgerà presso il Dipartimento per le Politiche Europee una riunione sulle "Infrastrutture", comprese quelle culturali, per la quale sarebbe auspicabile partecipare con una bozza già condivisa nel corso della presente riunione che integrerà il documento approvato precedentemente dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, anche ai fini del working group che si terrà a Bruxelles prossimamente.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

* * * * *

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano il foglio firma e la documentazione.

Roma lì, 2 Marzo 2015

F.to Il Referente
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Coordinatore tecnico
Commissione Affari Europei e Internazionali
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo